

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

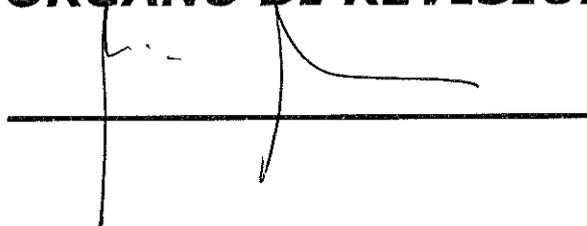
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line, positioned above a solid horizontal line.

Comune di Cava Manara

Collegio dei revisori

Verbale n. 5 del 12.06.2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione in data 12/06/2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Cava Manara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto MASSIMO MUSTARELLI ,*revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- o ricevuto in data 21/05/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15/05/2012 con delibera n. 41 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - o bilancio pluriennale 2012/2014;
 - o relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - o rendiconto dell' esercizio 2010;
 - o le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - o *il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;*
 - o la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - o *la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;*
 - o la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - o la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef con istituzione di aliquote differenziate per scaglioni progressivi;
 - o le deliberazioni di conferma delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - o la proposta di delibera di aumento dell'aliquota Imu di due punti sull'abitazione principale e di un punto su tutti gli altri fabbricati;
 - o la proposta di delibera di conferma delle tariffe relative alla tosap e all'imposta di pubblicità
 - o la delibera della G.C. di conferma delle tariffe della tarsu per l'anno 2012;
 - o la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - o *(per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;*
 - o *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);*
 - o *piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;*
 - o *limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);*
 - o *i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;*

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- o i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- o elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in datain merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- *ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

- L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 47 del 30.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.
- Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:
 - sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
 - è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
 - è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.
- (Il comma 110 dell'art.1 della legge 220/2010 dispone che entro il 31/3/2012 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2011 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto).
- La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.
- Utilizzo avanzo di amministrazione: Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010
- L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Quadro generale riassuntivo | | | | | |
|------------------------------------|--|---------------------|--------------------|--------------------------------------|---------------------|
| Entrate | | | Spese | | |
| <i>Titolo I:</i> | Entrate tributarie | 2.970.238,01 | <i>Titolo I:</i> | Spese correnti | 3.943.834,33 |
| <i>Titolo II:</i> | Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 106.360,15 | <i>Titolo II:</i> | Spese in conto capitale | 290.415,86 |
| <i>Titolo III:</i> | Entrate extratributarie | 1.187.652,59 | | | |
| <i>Titolo IV:</i> | Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 219.600,00 | | | |
| <i>Titolo V:</i> | Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 360.000,00 | <i>Titolo III:</i> | Spese per rimborso di prestiti | 809.600,56 |
| <i>Titolo VI:</i> | Entrate da servizi per conto di terzi | 738.395,00 | <i>Titolo IV:</i> | Spese per servizi per conto di terzi | 738.395,00 |
| | <i>Totale</i> | <i>5.582.245,75</i> | | <i>Totale</i> | <i>5.782.245,75</i> |
| | Avanzo di amministrazione 2011 | 200.000,00 | | Disavanzo di amministrazione | |
| | | | | | |
| | Totale complessivo entrate | 5.782.245,75 | | Totale complessivo spese | 5.782.245,75 |

I saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|--------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 4.483.850,75 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 4.234.250,19 |
| saldo netto da finanziare | - | |
| saldo netto da impiegare | + | 249.600,56 |

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Consuntivo 2010 | consuntivo 2011 | Previsione 2012 |
| Entrate titolo I | 2.098.153,26 | 2.923.786,23 | 2.970.238,01 |
| Entrate titolo II | 1.344.896,93 | 185.978,23 | 106.360,15 |
| Entrate titolo III | 966.037,17 | 1.179.680,65 | 1.187.652,59 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 4.409.087,36 | 4.289.445,11 | 4.264.250,75 |
| (B) Spese titolo I | 4.013.764,73 | 4.068.932,53 | 3.943.834,33 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | 238.420,74 | 237.861,20 | 249.600,56 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | 156.901,89 | -17.348,62 | 70.815,86 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 71.000,00 | 71.000,00 | 21.184,14 |
| -contributo per permessi di costruire | 71.000,00 | 71.000,00 | 21.184,14 |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | | | |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 184.959,86 | 3.000,00 | 92.000,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | | 20.000,00 |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| entrate recupero tassa rifiuti ai sensi comma 340 legge 311/2004 | 88.000,00 | 3.000,00 | 13.000,00 |
| intereventi a sostegno dei comuni art. 14 comma 13 DI 78/2010 | 25.471,44 | | |
| trasferimenti dallo Stato minori introiti addizionale comunale 2009/2010 | 4.447,31 | | |
| economie di bilancio | 67.041,11 | | |
| scarichi industriali anni precedenti | | | 59.000,00 |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 42.942,03 | 50.651,38 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Consuntivo 2010 | Consuntivo 2011 | Previsione 2012 |
| Entrate titolo IV | 704.962,10 | 593.544,31 | 198.415,86 |
| Entrate titolo V ** | | | |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 704.962,10 | 593.544,31 | 198.415,86 |
| (N) Spese titolo II | 812.805,53 | 525.238,46 | 290.415,86 |
| (O) differenza di parte capitale(M-N) | -107.843,43 | 68.305,85 | -92.000,00 |
| (P) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G) | 184.959,86 | 3.000,00 | 92.000,00 |
| (Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | | |
| Saldo di parte capitale (O+P+Q) | 6.116,43 | 305,85 | 0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

| |
|---|
| - avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente |
| - avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive |
| - avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07) |
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente |
| - proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%) |

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

| |
|--|
| - imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006) |
| - sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) |
| - sanzioni amministrative imposta pubblicità e dir.'ti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93) |
| - contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86) |
| - imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997) |
| - canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare) |

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

| | <i>Entrate previste</i> | <i>Spese previste</i> |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | 22.000 | 22.000 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per fondo ordinario investimenti | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | |
| Per altri contributi straordinari | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada | 80.000 | 40.000 |
| Per imposta di scopo | | |
| Per mutui | | |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

| | Entrate | Spese |
|--|----------------|-----------------|
| - contributo rilascio permesso di costruire | | |
| - contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | |
| - recupero evasione tributaria | 13.000 | |
| - canoni concessori pluriennali | | |
| - sanzioni al codice della strada | | |
| - plusvalenze da alienazione | | |
| - sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| - eventi calamitosi | | |
| - consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| - ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| - oneri straordinari della gestione corrente | | 35.000 |
| - spese per organo straordinario di liquidazione | | |
| - compartecipazione lotta all'evasione | | |
| scarichi industriali anni precedenti | 59.000 | |
| proventi fognatura e depurazione anni precedenti | 35.000 | |
| Totale | 107.000 | 35.000 |
| Differenza | | - 72.000 |

Gli oneri straordinari della gestione corrente sono rappresentati dal maggior valore assunto nel 2012 dal fondo svalutazione crediti.

Le entrate sono state interamente destinate a spese di investimento da realizzare solo a fronte dell'effettivo incasso.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|--------------|---------------------|
| Mezzi propri | | |
| - avanzo di amministrazione 2011 accertato | | |
| - avanzo del bilancio corrente | € 92.000,00 | |
| - alienazione di beni | | |
| | | |
| Totale mezzi propri | | € 92.000,00 |
| | | |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi comunitari | | |
| - contributi statali | | |
| - contributi regionali | | |
| - contributi da altri enti | | |
| - altri mezzi di terzi | € 198.415,86 | |
| Totale mezzi di terzi | | € 198.415,86 |
| | | |
| TOTALE RISORSE | | € 290.415,86 |
| | | |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | € 290.415,86 |

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo accertato

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, approvato con delibera del consiglio comunale n. 20 del 26.04.2012 finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto

| | |
|----------------------------|---------------|
| fondi vincolati | € 112.859,99 |
| vincolato per investimenti | € |
| per fondo ammortamento | € |
| non vincolato | € 300.132,71. |

Totale avanzo di amministrazione € 412.992,70

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo accertato previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

| | Preventivo 2012 | | Preventivo 2012 |
|---|--------------------|--|--------------------|
| Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente | | Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale | |
| Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente | | Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale | |
| Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive | | Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale | |
| Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti | 200.000,00 | Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento | |
| Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti | | Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale | |

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | |
|---|---------------------|---------------------|
| | Previsioni 2013 | Previsioni 2014 |
| Entrate titolo I | 2.973.438,00 | 2.973.438,00 |
| Entrate titolo II | 99.626,79 | 98.868,88 |
| Entrate titolo III | 1.127.957,59 | 1.146.957,59 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 4.201.022,38 | 4.219.264,47 |
| (B) Spese titolo I | 3.947.656,57 | 3.953.270,90 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | 253.365,81 | 265.993,57 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | 0,00 | 0,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 0,00 | 0,00 |
| - contributo per permessi di costruire | | |
| - plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | | |
| - altre entrate (specificare) | | |
| | | |
| | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 0,00 | 0,00 |
| - proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | |
| - altre entrate (specificare) | | |
| | | |
| | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
|--|-------------------|-------------------|
| | previsioni 2013 | previsioni 2014 |
| Entrate titolo IV | 513.750,00 | 106.000,00 |
| Entrate titolo V ** | | |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 513.750,00 | 106.000,00 |
| (N) Spese titolo II | 513.750,00 | 106.000,00 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | 0,00 | 0,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G) | 0,00 | 0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

contestualmente alla deliberazione del bilancio.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/01/2012

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto 37 del 15.05.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 4 in data 14/05/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il programma evidenzia la situazione attuale del personale e le carenze degli uffici, evidenzia le modifiche occupazionali che si avranno nell'anno (cessazione per pensionamento) ed indica, nel rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale, i possibili interventi,

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- o è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- o ricognizione delle caratteristiche generali;
- o individuazione degli obiettivi;
- o valutazione delle risorse;
- o scelta delle opzioni;
- o individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- o rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- o per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- o per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

per ciascun programma contiene:

- o le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- o le risorse umane da utilizzare,
- o le risorse strumentali da utilizzare;
- o individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
- gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse. I tempi di attuazione saranno definiti attraverso il piano esecutivo di gestione.

assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2006/2008

| anno | importo | media |
|------|--------------|--------------|
| 2006 | 3.308.164,26 | |
| 2007 | 3.521.935,51 | |
| 2008 | 3.662.348,89 | 3.497.482,89 |

saldo obiettivo

| anno | spesa corrente media | coefficiente | obiettivo di competen |
|------|----------------------|--------------|-----------------------|
| | 2006/2008 | | mista |
| 2012 | 3.497.482,49 | 16,00 | 559.597,20 |
| 2013 | 3.497.482,49 | 15,80 | 552.602,23 |
| 2014 | 3.497.482,49 | 15,80 | 552.602,23 |

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

| anno | saldo obiettivo | riduzione trasferimenti | obiettivo da conseguire | correttivo patto orizzonta | obiettivo finale |
|----------|-----------------|-------------------------|-------------------------|----------------------------|------------------|
| 2.012,00 | 559.597,20 | 220.429,01 | 339.168,19 | -6.000,00 | 333.168,19 |
| 2.013,00 | 552.602,23 | 220.429,01 | 332.173,22 | -6.000,00 | 326.173,22 |
| 2.014,00 | 552.602,23 | 220.429,01 | 332.173,22 | | 332.173,22 |

obiettivo per gli anni 2012/2014

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| entrate correnti prev. accertamenti | 4.264.250,75 | 4.201.022,38 | 4.219.264,47 |
| spese correnti prev. impegni | 3.893.834,33 | 3.932.657,57 | 3.938.270,70 |
| differenza | 370.416,42 | 268.364,81 | 280.993,77 |
| risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011) | | | |
| obiettivo di parte corrente | 370.416,42 | 268.364,81 | 280.993,77 |
| previsione incassi titolo IV | 309.248,00 | 513.750,00 | 106.000,00 |
| previsione pagamenti titolo II | 333.030,00 | 449.000,00 | 30.000,00 |
| differenza | -23.782,00 | 64.750,00 | 76.000,00 |
| incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011) | | | |
| obiettivo di parte c. capitale | -23.782,00 | 64.750,00 | 76.000,00 |
| obiettivo previsto | 346.634,42 | 333.114,81 | 356.993,77 |

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

| anno | Saldo previsto | Saldo obiettivo |
|------|----------------|-----------------|
| 2012 | 333.168,19 | 346.634,42 |
| 2013 | 326.173,22 | 333.114,81 |
| 2014 | 332.173,28 | 356.993,77 |

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

| | Rendiconto | Previsioni definitive esercizio | Bilancio di previsione |
|---|---------------------|---------------------------------|------------------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 |
| I.C.I. /I.M.U. | 544.138,14 | 560.000,00 | 812.025,00 |
| I.C.I. recupero evasione | 21.086,00 | 1.882,00 | 10.000,00 |
| I.C.I anni precedenti | | 44.975,47 | |
| I.C.I coattiva | 1.233,46 | 290,71 | |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 64.911,77 | 56.101,19 | 63.500,00 |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica | 89.460,00 | 93.700,23 | |
| Addizionale comunale anni precedenti | 30.000,00 | 3.052,97 | |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 460.000,00 | 470.000,00 | 530.000,00 |
| Compartecipazione I.R.P.E.F. | 109.828,09 | 0,00 | 0 |
| Compartecipazione Iva | 0 | 426.101,33 | 0 |
| Imposta di soggiorno | 0 | 0 | 0 |
| Altre imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 1: Imposte | 1.320.657,46 | 1.656.103,90 | 1.415.525,00 |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche | 22.125,53 | 21.448,00 | 23.200,00 |
| Tassa rifiuti solidi urbani | 588.729,39 | 632.732,41 | 641.000,00 |
| Addizionale erariale sulla tassa smalt. rifiuti | 58.872,94 | 63.273,24 | 64.100,00 |
| Recupero evasione tassa rifiuti | 107.767,94 | 24.763,34 | 14.300,00 |
| Categoria 2: Tasse | 777.495,80 | 742.216,99 | 742.600,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 0,00 | 525.465,34 | 812.113,01 |
| Altri tributi speciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie | | | |
| altre entrate tributarie proprie | 0,00 | 525.465,34 | 812.113,01 |
| Totale entrate tributarie | 2.098.153,26 | 2.923.786,23 | 2.970.238,01 |

Imposta municipale propria

E' stato iscritto in bilancio il gettito Imu "convenzionale" come da comunicazione del Mef e quantificato in € 575.025,00. E' stato inoltre iscritto il gettito derivante dall'applicazione delle maggiori aliquote stabilite sulla prima casa e sugli altri immobili, pari a circa € 237.000,00, determinato sulla base della simulazione effettuata sulla base della procedura tributi attualmente in uso agli uffici..

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 10.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 14.000,00 per eventuali rimborsi di imposta. L'importo risulta elevato in quanto è in previsione il rimborso relativo ad un fabbricato di categoria D al quale è stato attribuito rendita definitiva e per il quale si è già provveduto a rimborsare alcuni annualità.

Addizionale comunale Irpef.

E' stato proposto al consiglio una diversa modulazione dell'addizionale comunale Irpef con applicazione di aliquote diversificate da applicare ai medesimi scaglioni previsti per l'Irpef. Sono state previste le seguenti aliquote differenziate:

| SCAGLIONI DI REDDITO | ALIQUTA |
|-----------------------|---------|
| Fino a 10.00 € | Esente |
| Da 10.0001 a 15.000 € | 0,500% |
| Da 15.001 a 28.000 € | 0,560% |
| Da 28.001 a 55.000 € | 0,725% |
| Da 55.001 a 75.000 € | 0,725% |
| Oltre 75.000 € | 0,800% |

(L'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Sulla base di tale rimodulazione il gettito è previsto in € 530.000,00 tenendo conto della base imponibile relativa al 2010 comunicata dal Ministero delle Finanze (€ 98.800.000,00) dei seguenti elementi:

(L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 705.100,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 97.92 %, come dimostrato nella tabella seguente:

| Ricavi | | |
|---|---------------------------------|----------------|
| - da tassa | 641.000 | |
| - da addizionale | 64.100 | |
| - da raccolta differenziata | | |
| - altri ricavi | - | |
| Totale ricavi | | 705.100 |
| Costi | | |
| - raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati | | |
| - raccolta differenziata | | |
| - trasporto e smaltimento | | |
| - altri costi | | |
| Totale costi | | 720.108 |
| | Percentuale di copertura | 97,92% |

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 23.200,00 tenendo conto delle attuali concessioni permanenti, delle autorizzazioni per l'occupazione del posteggio e della media delle occupazioni temporanee rilasciate nel corso dell'anno.

F.S.R. (Fondo sperimentale di riequilibrio)

In base a quanto previsto dall'articolo 2 del DL 23/2011 e dall'articolo 13 del D.L 201/2011 il Fondo sperimentale di riequilibrio (che riassorbe in un'unica voce tutti i trasferimenti fiscalizzati, compresa la compartecipazione Iva) è stato iscritto in bilancio sulla base delle assegnazioni provvisorie rese note dal Mef. Il fondo è stato iscritto per € 812.113,01

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2009 | Accertamento 2010 | Accertamento 2011 | Previsione 2012 |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 174.771,54 | 265.043,68 | 327.760,44 | 200.000,00 |

Le opere a scomputo di oneri previste per il 2012 ammontano ad euro 282.006,92 .

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 71.000,00, pari al 27,69 % di cui 27,69 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 71.000,00 pari al 21,66 % di cui 21,66% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 21.184,14 pari al 10,59 % di cui 10,59 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: per le annualità 2013/2014 non sono stati applicati oneri di urbanizzazione alle spese correnti)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2009 | Rendiconto 2010 | Rendiconto 2011 | Prev.2012 | Prev.2013 | Prev.2014 |
|------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|
| I.C.I. | 75.388,24 | 21.069,81 | 1.882,00 | 5.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| T.A.R.S.U. | 10.143,55 | 88.000,00 | 21.257,06 | 13.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| ALTRE | | | 1.169,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si raccomanda una attenta e programmata attività di controllo relativa all'imposta comunale sugli immobili. Relativamente alla tassa rifiuti si osserva che il controllo delle superfici tassabili ai sensi del comma 340 della legge 311/2004 verrà ultimato nel corso di quest'anno. Raccomanda inoltre controlli relativamente agli altri tributi minori.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Tra i trasferimenti correnti rimane solo la quota relativa al fondo sviluppo investimenti.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 19.992,97 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipata di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 22.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

///

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| Servizi a domanda individuale | | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Entrate/proventi prev. 2012 | Spese/costi prev. 2012 | % di copertura 2012 | % di copertura 2011 |
| Asilo nido | 100.300,00 | 247.415,64 | 40,54% | 46,55% |
| Centro estivo | 16.000,00 | 27.500,00 | 58,18% | 66,07% |
| Soggiorno invernale anziani | 14.145,00 | 16.871,32 | 83,84% | 87,45% |
| Impianti sportivi | 1.500,00 | 96.049,75 | 1,56% | 0,66% |
| Refezione scolastica | 16.000,00 | 49.200,00 | 32,52% | 33,56% |
| Trasporto alunni | 15.000,00 | 74.919,62 | 20,02% | 24,78% |
| Assistenza domiciliare | 39.000,00 | 85.000,00 | 45,88% | 46,40% |
| Centro estivo scuola materna | 6.500,00 | 12.300,00 | 52,85% | 59,92% |
| Servizio integrativo pomeridiano | 27.000,00 | 30.000,00 | 90,00% | 101,84% |
| Totale | 208.445,00 | 609.256,33 | 34,21% | 38,45% |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 15.05.2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,21 %.⁽¹⁾

L'organo di revisione prende atto che l'ente per l'anno 2012 *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi di cui sopra

□ _____

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

| Servizi diversi | | | | |
|---------------------------------|--|---------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | <i>Entrate/proventi prev. nel 2012</i> | <i>Spese/costi prev. nel 2012</i> | <i>% di copertura nel 2012</i> | <i>% di copertura nel 2011</i> |
| Gas metano | | | | |
| Centrale del latte | | | | |
| Distribuzione energia elettrica | | | | |
| Teleriscaldamento | | | | |
| Trasporti pubblici | | | | |
| Altri servizi | | | | |

Non sono gestiti servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 80.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 35 del 15.05.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

Titolo I spesa per euro 20.000,00

Titolo II spesa per euro 20.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2009 | Accertamento 2010 | Accertamento 2011 | Previsione 2012 |
|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| 75.000,00 | 73.109,92 | 74.896,84 | 80.000,00 |

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Impegni 2010 | Impegni 2011 | Previsione 2012 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------------|
| Spesa Corrente | 37.500,00 | 36.554,96 | 20.000,00 |
| Spesa per investimenti | | | 20.000,00 |

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

| residui attivi | importo | Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità |
|----------------|-----------|--|
| al 1/1/2009 | 63.952,52 | |
| al 1/1/2010 | 23.126,60 | |
| Al 1/1/2011 | 15.549,89 | |

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi per organismi partecipati:

- 1) CONSORZIO SOCIALE PAVESE
- 2) A.S.M. PAVIA

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2010/2011).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | |
|--|----------------------------|------------------------|--|-----------------------------------|
| | Rendiconto 2010 | Rendiconto 2011 | Bilancio di previsione 2012 | Incremento % 2012/2011 |
| 01 - Personale | 1.118.630,88 | 1.114.314,93 | 1.035.812,74 | -7% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 125.418,88 | 211.447,86 | 113.973,69 | -46% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 1.872.455,79 | 2.135.764,58 | 2.136.919,80 | 0% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | | | | |
| 05 - Trasferimenti | 586.933,49 | 298.263,87 | 297.813,45 | 0% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 221.601,87 | 208.221,77 | 197.087,46 | -5% |
| 07 - Imposte e tasse | 66.020,32 | 85.113,60 | 66.207,19 | -22% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 22.703,50 | 15.805,92 | 18.200 | 15% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | 50.000,00 | 100% |
| 11 - Fondo di riserva | | 4.360,00 | 15.000,00 | 244% |
| Totale spese correnti | 4.013.764,73 | 4.073.292,53 | 3.931.014,33 | -3,49% |

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Da sottolineare che nel 2011 circa € 150.000,00 di spese correnti sono riferite a spese una tantum finanziate con altrettante entrate una tantum. Depurate di tale importo le spese correnti 2011 sono in linea con le spese correnti dell'anno 2012.

Risulta importante per l'anno 2012 il ruolo assunto dalla voce "Fondo svalutazione crediti", incrementata rispetto all'anno 2011 per tener conto delle forti incertezze relative ai trasferimenti per l'anno 2012 e all'esito dell'introduzione dell'imu.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.099.769,93, riferita a n. 28 dipendenti più il segretario comunale pari a € 37.923,10 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 78.693,54 pari al 7,59% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione deve vigilare sui processi attivati ed evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42")

(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di

personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|------|------------|
| 2010 | 975.941,01 |
| 2011 | 955.232,35 |
| 2012 | 893.265,30 |
| 2013 | 891.027,96 |
| 2014 | 891.018,00 |

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");

i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;

gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

progettazione interna € 5.000,00

incentivi ici € 1.000,00

| | Rendiconto 2011 | Bilancio di previsione 2012 |
|---|---------------------|-----------------------------------|
| intervento 01 | 1.114.314,93 | 1.035.812,74 |
| intervento 03 | 3.615,66 | 1.000 |
| irap | 65.726,69 | 57.177,19 |
| altre da specificare | | |
| Totale spese di personale | 1.183.657,28 | 1.093.989,93 |
| spese escluse | 228.424,93 | 200.724,63 |
| Spese soggette al limite (comma 557 o 562) | 955.232,35 | 893.265,30 |
| spese correnti | 4.068.932,53 | 3.943.834,33 |
| incidenza sulle spese correnti | 23,48 | 22,65 |

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 318.573,25

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati *con riferimento al programma approvato dal Consiglio*).

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata confermata nei limiti del 2011, il cui importo era stato ridotto di euro 18.830,75 rispetto al rendiconto 2010 a seguito dell'applicazione del DL 78/2010 e di circa € 37.000,00 per acquisto di beni e servizi.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

| tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | limite | Previsione 2012 |
|--|-----------------|--------------------|----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 10.202,00 | 80% | 2.040,00 | 2.040,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 9.798,36 | 80% | 1.949,67 | 1.949,67 |
| Sponsorizzazioni | 337,80 | 100% | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | | 50% | 0,00 | 0,00 |
| formazione | 2.500,00 | 50% | 1.250,00 | 1.250,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 6.320,00 | 20% | 5.056,00 | 5.056,00 |

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non è stato previsto incremento di spesa rispetto all'esercizio 2011.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro € 16.500,00 destinata in particolare al rimborso Ici per fabbricati di categoria D.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 50.000,000 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità o forte incertezza:

fondo sperimentale di riequilibrio

imu

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 (Indicare l'eventuale diverso termine), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile: /////

L'ente non ha aziende, istituzioni o società di capitale totalmente partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 290.415,86 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

per euro 282.006,92 opere a scomputo di convenzioni urbanistiche

per euro 100.000,00 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche

per euro ///// da permuta

per euro ///// da project financing

per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010 | Euro | 4.409.807,36 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%) | Euro | 352.784,59 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | Euro | 196.987,46 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 4,47% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | Euro | 155.797 |

La possibilità di impegnare risorse per interessi su nuovi mutui è solo teorica in quanto la contrazione di nuovi mutui non è compatibile con la percentuale di indebitamento prevista per gli anni 2013/2014. L'ente per assicurare il rispetto di tali percentuali ha deciso di utilizzare l'avanzo di amministrazione per procedere all'estinzione anticipata di alcuni mutui. Tale decisione consente di ridurre la % di indebitamento.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro ///

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| <i>Interessi passivi</i> | 197.087,46 | 175.883,13 | 163.254,72 |
| <i>% su entrate correnti</i> | 4,47% | 4,10% | 3,83% |
| <i>Limite art.204 Tuel</i> | 8% | 6% | 4% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 197.087,46, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| residuo debito | 4.878.167,32 | 4.647.522,22 | 4.409.101,48 | 4.273.190,09 | 3.283.589,53 | 3.029.953,72 |
| nuovi prestiti | 0 | | | | | |
| prestiti rimborsati | 230.645,10 | 238.420,74 | 237.861,20 | 249.600,56 | 253.635,81 | 265.994 |
| estinzioni anticipate | | | | 200.000 | | |
| altre variazioni | | | 101.949,81 | | | |
| totale fine anno | 4.647.522,22 | 4.409.101,48 | 4.273.190,09 | 3.823.589,53 | 3.029.953,72 | 2.763.960,15 |
| abitanti al 31/12 | 6578 | 6650 | 6696 | 6696 | 6696 | 6696 |
| debito medio per abitante | 706,53 | 663,02 | 638,17 | 571,03 | 452,50 | 412,78 |

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si evidenzia che la decisione dell'ente di utilizzare l'avanzo di amministrazione per procedere all'estinzione anticipata dei mutui consente di perseguire tale riduzione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| oneri finanziari | 234.311,21 | 221.601,87 | 208.221,77 | 197.087,46 | 175.883,13 | 163.254,72 |
| quota capitale | 230.645,10 | 238.420,74 | 237.861,20 | 249.600,56 | 253.635,81 | 265.993,57 |
| totale fine anno | 464.956,31 | 460.022,61 | 446.082,97 | 446.688,02 | 429.518,94 | 429.248,29 |

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|------|--------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | Euro | 4.264.250,75 |
| Anticipazione di cassa | Euro | 360.000 |
| Percentuale | | 8,44% |

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

del tasso di inflazione programmato (il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);

degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

del piano generale di sviluppo dell'ente;

delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

del rispetto del patto di stabilità interno;

del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| Entrate | <i>Previsione 2012</i> | <i>Previsione 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Totale triennio</i> |
|------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 2.970.238,01 | 2.973.438,00 | 2.973.438,00 | 8.917.114,01 |
| Titolo II | 106.360,15 | 99.626,79 | 98.868,88 | 304.855,82 |
| Titolo III | 1.187.652,59 | 1.127.957,59 | 1.146.957,59 | 3.462.567,77 |
| Titolo IV | 219.600,00 | 513.750,00 | 106.000,00 | 839.350,00 |
| Titolo V | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 1.080.000,00 |
| <i>Somma</i> | 4.843.850,75 | 5.074.772,38 | 4.685.264,47 | 14.603.887,60 |
| Avanzo accertato | 200.000,00 | | | 200.000,00 |
| Totale | 5.043.850,75 | 5.074.772,38 | 4.685.264,47 | 14.803.887,60 |

| Spese | <i>Previsione 2012</i> | <i>Previsione 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 3.943.834,33 | 3.947.656,57 | 3.953.270,90 | 11.844.761,80 |
| Titolo II | 290.415,86 | 513.750,00 | 106.000,00 | 910.165,86 |
| Titolo III | 809.600,56 | 613.365,81 | 625.993,57 | 2.048.959,94 |
| <i>Somma</i> | 5.043.850,75 | 5.074.772,38 | 4.685.264,47 | 14.803.887,60 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | 5.043.850,75 | 5.074.772,38 | 4.685.264,47 | 14.803.887,60 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|---------------|--------------------|-------------|
| | Previsioni 2012 | Previsioni 2013 | var. % | Previsioni 2014 | var. % |
| 01 - Personale | 1.035.812,74 | 1.029.210,31 | -0,64 | 1.029.200,35 | 0,00 |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e | 113.793,69 | 129.100,00 | 13,45 | 128.600,00 | -0,39 |
| 03 - Prestazioni di servizi | 2.149.919,80 | 2.206.457,18 | 2,63 | 2.225.209,88 | 0,85 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | | | | | |
| 05 - Trasferimenti | 297.813,45 | 298.403,71 | 0,20 | 298.403,71 | |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 197.087,46 | 175.883,13 | -10,76 | 163.254,52 | -7,18 |
| 07 - Imposte e tasse | 66.207,19 | 68.102,24 | 2,86 | 68.102,24 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione | 18.200,00 | 10.500,00 | -42,31 | 10.500,00 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 50.000,00 | 15.000,00 | -70,00 | 15.000,00 | |
| 11 - Fondo di riserva | 12.000.000,00 | 10.500,00 | -99,91 | 15.000,00 | 42,86 |
| Totale spese correnti | 15.928.834 | 3.943.157 | -75,25 | 3.953.271 | 0,26 |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| Coperture finanziarie degli investimenti programmati | | | | |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| | <i>Previsione 2012</i> | <i>Previsione 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Totale triennio</i> |
| Titolo IV | | | | |
| Alienazione di beni | 19.600 | | | 19.600 |
| Trasferimenti c/capitale Stato | | | | |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici | | | | |
| Trasferimenti da altri soggetti | 200.000,00 | 513.750,00 | 106.000,00 | 819.750,00 |
| Totale | 219.600,00 | 513.750,00 | 106.000,00 | 839.350,00 |
| Titolo V | | | | |
| Finanziamenti a breve termine | | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | | | | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | | |
| Totale | | | | |
| Avanzo di amministrazione | | | | |
| Risorse correnti destinate ad investimento | | | | |
| Totale | 219.600,00 | 513.750,00 | 106.000,00 | 839.350,00 |

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle previsioni effettuate dal tecnico.

finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti:

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,

spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

